

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 03/06/2021

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 193 del 13/05/2021 – ad oggetto: Lavori di somma urgenza per la “eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell’Obelisco della Meridiana in Villa Comunale. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori. Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 e 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi.*

L’anno 2021 il giorno 03 del mese di giugno si è riunito, presso la sede comunale di Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori così composto e presente:

Dr. Costantino SESSA - Presidente

Dr. Antonio DANIELE – Componente

Dr. Domenico Carozza- Componente

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell’Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all’art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell’istruttoria, predispone il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.
- che con la deliberazione di Giunta Comunale 04.06.09 n. 918 l’Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;



- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

CONSIDERATO

- che il giorno 28/04/2021, il Dirigente del Servizio Arredo Urbano, appreso della inclinazione della sfera posta sulla sommità dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale, provvedeva ad effettuare un sopralluogo in loco disponendo il transennamento, in via prudenziale, dell'area a ridosso del manufatto nonché alla chiusura del varco 14 della villa e organizzava un'ispezione a vista il giorno successivo;

- che con nota PG/2021/345148 del 28/04/2021, il Servizio arredo urbano informava il servizio verde della città chiedendo, nelle more dell'ispezione programmata per il giorno successivo di vigilare sul transennamento effettuato, attraverso il personale preposto;

- che in pari data, con nota PG/2021/345167, il medesimo servizio comunicava alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli l'avvenuta interdizione dell'area intorno all'Obelisco, configurando l'eventualità della rimozione della sfera metallica inclinata;

- che il 29/04/2021, veniva effettuata ispezione a vista del manufatto con cestello meccanizzato alla presenza dell'Arch. Valeria Palazzo, Dirigente del servizio arredo urbano e della funzionaria della competente Soprintendenza dott.ssa Annunziata D'Alconzo e del Consorzio R.O.M.A, contattato per le vie brevi, in quanto con cantiere analogo nell'immediate vicinanze, nel corso dell'ispezione si constata la presenza di lesioni al manufatto bronzeo con significativa inclinazione e disallineamento rispetto all'asse baricentrico, lesioni del piedistallo lapideo in corrispondenza dell'ancoraggio del manufatto stesso e corrosione e diffusa ossidazione del materiale ferroso, nella circostanza, si conveniva sulla necessità di intervenire senza indugio, al fine di scongiurare la caduta della sfera bronzea posta a in sommità dell'obelisco onde evitare situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ritenendo indispensabile intervenire urgentemente per l'esecuzione dei lavori;

- che con verbale di somma urgenza (art. 163 del Dlgs n. 50/2016) del 22/02/2021 si è proceduto ad affidare all'Impresa R.O.MA. CONSORZIO, CF. 05594760588, P.IVA 01419081003, con sede in





COMUNE DI NAPOLI

Roma alla Via Germanico, 156, nella persona del Dott. Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico, il quale era presente al sopralluogo; il Dott. Giordano, delegato dal Presidente del Consorzio, interpellato al momento, dichiarava la manodopera necessaria nonché la disponibilità ad eseguire immediatamente le dette opere di somma urgenza;

- che il Rup Arch. Valeria Palazzo, Dirigente del servizio arredo urbano ha elaborato perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza composta da Relazione tecnica, documentazione fotografica e computo metrico preventivo dei lavori;

- che la determinazione del corrispettivo sarà calcolato sul tempo effettivo impiegato per le suddette lavorazioni della manodopera specializzata oltre spese generali, eventuali materiali occorrenti e utile d'impresa, decurtato del 20%, oltre Iva al 22%;

- che dalla perizia giustificativa dei lavori risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€ 1.088,79** comprensivo di somme a disposizione e Iva al 22% al netto del ribasso del 20% sull'utile d'impresa comprensivo degli oneri della sicurezza, così come specificato nella relazione tecnica e riportato nel seguente **Quadro Economico**;

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavori messa in sicurezza obelisco della Meridiana – Villa Comunale Napoli		
A.	Lavori	
A.1	Importo lavori in economia al netto del ribasso (20%) comprensivo degli oneri della sicurezza	€ 892,45
	Totale A	€ 892,45
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	
B.1	Iva al 22% su lavori	€ 196,34
B.2	Contributo ANAC (gratuito per interventi a favore ai 40.000,00 €)	€ 0,00
	Totale affidamento (A+B)	
	Totale B	€ 196,34
	IMPORTO TOTALE (A+B)	€ 1.088,79

LETTI



COMUNE DI NAPOLI

- il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".
- il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità".

ESAMINATA

-la proposta di delibera di G.C. n. 193 del 13/05/2021, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b. per l'importo totale di € 1.088,79 ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel;

RILEVATO

che il Servizio Arredo urbano non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, per cui **L'Ente intende ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs 267/2000,** incrementando sia in termini di competenza sia di cassa, lo stanziamento sulla missione 8, programma 1, titolo 1, macroaggregato 3 del Bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 della somma complessiva di € **1.088,79** comprensiva di Iva al 22% mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 42300, articolo 2 "Fondo di Riserva".

Istituire alla missione 8, programma 1, titolo 1, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, il capitolo da denominare "**Lavori di somma urgenza per eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale**" con lo stanziamento



COMUNE DI NAPOLI

di competenza e di cassa dell'importo pari a **€. 1.088,79** comprensivo di Iva al 22% da assegnare al Servizio Arredo Urbano mediante prelevamento di pari importo dal citato capitolo 42300, articolo 2 "Fondo di Riserva"

VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tecnico Patrimonio in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- le osservazioni del segretario Generale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
 - b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
 - c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

TENUTO CONTO

- che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;
- che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;
- che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 di-



COMUNE DI NAPOLI

cembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese; con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 26/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO, ESAMINATO,
RILEVATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);

ESPRIME

- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di **"favorevole"** ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 193 del 13/05/2021** – ad oggetto: **"Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale. Autorizzazione la prelevamento dal Fondo di Riserva di €. 1.088,79 del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 del D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria.**

RAMMENTA

- che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

- gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 03 giugno 2021

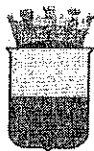
IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

50
202
12/05/2021



COMUNE DI NAPOLI

08e/2021/231
del 12/05/2021

L 1073-002

Mod. dgc_2/19

ORIGINALE

AREA INFRASTRUTTURE

SERVIZIO ARREDO URBANO

ASSESSORATO AL VERDE

Proposta di deliberazione prot. n° 2 de 12/05/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 193

OGGETTO: *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale. Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori.*

Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 e 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi.

Il giorno 13/05/2021 *
nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X A

ASSESSORI(*):

Carminè PISCOPO
(Vicesindaco)

X A

Lucia Francesca MENNA

X A

Annamaria PALMIERI

X A

Raffaele DEL GIUDIC

X A

Ciro BORRIELLO

P X

Donatella CHIODO

P X

Giovanni PAGANO

P X

Luigi FELACO

X A

Rosaria GALIERO

X A

Alessandra CLEMENTE

X A

Marco GAUDINI

X A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ANZIA D'ORIANO

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

* IN VIDEOCONFERENZA

Il Vice Segretario Generale

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Verde

Premesso che

- Il giorno 28 aprile 2021, appreso della inclinazione della sfera posta sulla sommità dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale, il Dirigente del Servizio Arredo Urbano provvedeva ad eseguire un sopralluogo in loco disponendo il transennamento, in via prudenziale, dell'area a ridosso del manufatto nonché la chiusura del varco 14 della villa e organizzava un'ispezione a vista, in quota, per la giornata successiva;
- l'Obelisco della Meridiana della Villa comunale è bene sottoposto a tutela ex Dlgs. 42/2004;
- con nota PG/2021/345148 del 28/4/2021, il servizio Arredo urbano informava il Servizio Verde della città chiedendo, nelle more dell'ispezione a vista che avrebbe avuto luogo il giorno successivo, di vigilare sul transennamento effettuato, attraverso il personale preposto;
- in pari data, con nota PG/2021/345167, il medesimo servizio comunicava alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli l'avvenuta interdizione, in via prudenziale, dell'area intorno all'Obelisco di che trattasi, con conseguente organizzazione di una ispezione a vista, in quota, fissata per il giorno seguente, configurando l'eventualità della rimozione della sfera metallica inclinata;
- con nota PG/2021/345346 del 28/4/2021, si interessava anche la Direzione della Municipalità 1, chiedendo di assicurare, nel corso dell'ispezione a vista fissata per il giorno seguente, la presenza di personale specializzato di Napoliservizi, attraverso il PIU;
- il 29 aprile 2021, veniva effettuata ispezione a vista del manufatto mediante cestello meccanizzato, alla presenza dell'arch. Valeria Palazzo, Dirigente del Servizio Arredo urbano, l'arch. Silvio Casini del servizio Arredo urbano, della funzionaria della competente Soprintendenza, dott.ssa. Annunziata D'Alconzo, di personale di Napoliservizi e del R.O.M.A. CONSORZIO, contattato per le vie brevi, in quanto presente con cantiere analogo nelle immediate vicinanze;
- nel corso dell'ispezione si constatava la presenza di:
 - lesioni del manufatto bronzo con significativa inclinazione e disallineamento rispetto all'asse baricentrico
 - lesioni del piedistallo lapideo in corrispondenza dell'ancoraggio del manufatto stesso
 - corrosione e diffusa ossidazione del materiale ferroso;
- nella circostanza, si conveniva sulla necessità di intervenire senza ulteriore indugio, al fine di scongiurare la caduta della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco onde evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e a tutela del bene stesso e si riteneva indispensabile procedere con intervento urgente consistente nelle seguenti lavorazioni:
 - messa in sicurezza della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco;
 - disancoraggio della sfera dalla base di appoggio con rimozione delle parti in pietra lesionate;
 - rimozione della sfera stessa;
- il funzionario della Soprintendenza, rappresentava che, trattandosi di bene sottoposto a tutela ai sensi del Dlgs 42/2004 e smi, le suddette lavorazioni dovevano essere effettuate da personale specializzato nei Beni Culturali.

Considerato che

- si ravvisava la necessità di eseguire interventi tempestivi per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti;
- la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma, era presente al sopralluogo nella persona del dott. Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico. La stessa risultava già esecutrice di analoghi lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli), ubicata in piazza della Repubblica, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico;
- il dott. Giordano, delegato dal Presidente del Consorzio, interpellato al momento, dichiarava la disponibilità del Consorzio ad iniziare immediatamente i lavori possedendo le qualifiche e la

Il Vice Segretario Generale

manodopera necessarie;

- il mezzo necessario per lavorare in quota (cestello meccanizzato) sarebbe stato messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, attraverso Napoliservizi spa, per il tempo necessario ad eseguire l'intervento, stimato in una giornata lavorativa;
- il dirigente del Servizio Arredo urbano, essendo indispensabile e necessario eseguire detti lavori di messa in sicurezza con carattere di somma urgenza, disponeva, ai sensi dell'art. 146 e art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di affidare i lavori alla ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156.00192 Roma;
- la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, nella persona di Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico, delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, forniva la disponibilità ad eseguire immediatamente le dette opere di somma urgenza;
- le suddette lavorazioni ricadono ampiamente entro il limite di spesa di € 300.000,00 comprensivi di oneri della sicurezza oltre IVA ai sensi dell'art. 148 comma 7 del Dlgs 50/2016 e smi nonché dell'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154.

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali e in particolare l'articolo 191, comma 3 prevede che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- il Dlgs 42/2004 ed in particolare art. 27 in base al quale nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione;
- l'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 in base al quale l'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, per rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo e fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità e le procedure di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti pubblici;
- il Dlgs n.50 del 18 aprile 2016 smi, Codice dei contratti pubblici e in particolare l'articolo 163;
- la parte in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 10 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la Disposizione del Direttore Generale n.9 del 6 marzo 2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della macrostruttura dell'ente con il relativo organigramma funzionale e, in particolare, sono state attribuite al Servizio Arredo urbano le funzioni, le materie e le attività di competenza tra le quali sono comprese la "programmazione, progettazione e realizzazione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie degli elementi di arredo urbano (incluse fontane, statue, targhe commemorative, panchine), anche a carattere monumentale, sugli spazi pubblici o di uso pubblico, nei parchi e negli immobili del patrimonio comunale".

Preso atto che:

- con Verbale di somma urgenza (art.163 del Dlgs n.50/2016) del 29 aprile 2021 si è proceduto ad affidare alla R.O.M.A. CONSORZIO, iscritta nell'elenco fornitori del comune di Napoli e già contrattualizzata dalla HITACHI Rail, concessionaria del comune di Napoli, per lavori di restauro sulla statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli) ubicata in piazza della Repubblica, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico, l'immediata esecuzione dei lavori e all'arch. Silvio Casini incardinato presso il Servizio Arredo urbano come Istruttore Direttivo Tecnico l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza;
- dell'inizio dei lavori veniva data immediata comunicazione alla Soprintendenza, rappresentata in

Il Vice Segretario Generale

sede di sopralluogo e ispezione a vista dalla dott.ssa Annunziata D'Alconzo;

- il Rup arch. Valeria Palazzo, dirigente del servizio Arredo urbano ha elaborato Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza composta da Relazione tecnica, Documentazione fotografica e Computo metrico preventivo dei lavori;
- la determinazione del corrispettivo sarà calcolato sul tempo effettivamente impiegato per le suddette lavorazioni dalla manodopera specializzata, oltre spese generali, eventuali materiali occorrenti e utile di impresa, decurtato del 20%, oltre IVA al 22%; per il costo orario della manodopera specializzata si stabilisce di riferirsi al vigente Prezzario della Regione Campania;
- il delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico della stessa, con il verbale di somma urgenza del 29/4/2021 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha accettato il ribasso incondizionato del 20% sull'utile d'impresa;
- dalla perizia giustificativa dei lavori risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a €1.088,79 comprensivo di somme a disposizione e IVA al 22%, al netto del ribasso (20% sull'utile d'impresa) e comprensivo degli oneri della sicurezza, così come specificato nella relazione tecnica e riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavori messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Rilevato che:

- il Servizio Arredo urbano non dispone di fondi assegnati per l'esecuzione dei lavori indicati e, pertanto, ai fini della tutela della pubblica incolumità è necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva, ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4.2, punto 8.12 del Dlgs 118/2011 smi;
- la prestazione dell'intervento è avvenuta il 30 aprile u.s. e si è conclusa nell'arco della medesima giornata;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità dell'Ente in quanto trattasi di intervento finalizzato all'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica incolumità la cui mancata esecuzione avrebbe comportato danni certi all'Amministrazione Comunale derivanti dal rischio concreto della caduta della sfera bronzea dell'Obelisco meridiana dalla sua sede in sommità, con conseguente grave pericolo per l'incolumità delle persone;
- per l'esecuzione delle opere di cui alla perizia giustificativa risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2quater del Dlgs 267/2000 smi in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 1 del citato Dlgs 267/2000;
- a tal fine occorre incrementare la missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 (capitolo N.I), del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 della somma complessiva di

Il Vice Segretario Generale

€1.088,79 comprensiva di IVA al 22%, mediante prelevamento di pari importo dal "Fondo di Riserva.

Verificata:

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6Bis della L. 241/90 smie gli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 smi e degli artt. 7 e 9 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato dell'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147bis del Dlgs 267/2000 smi e dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del *Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni*, approvato con Delibera Consiglio Comunale n.4 del 28 febbraio 2013.

Ritenuto che:

per i lavori di trattasi ricorrevano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del Dlgs 267/2000 smi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 24 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1072002_01:

- Verbale di somma urgenza del 29 aprile 2021;
- Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza;
- Relazione fotografica;
- Atto di sottomissione

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del servizio Arredo Urbano

Valeria Palazzo

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Prendere atto del Verbale di somma urgenza del 29 aprile 2021, redatto ai sensi dell'art. 163 del Dlgs 50/2016 e smi e della *Perizia giustificativa* e degli *Atti di sottomissione* relativi all'esecuzione dei *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale* per un importo complessivo pari a €1.088,79 comprensivo di IVA al 22%, così come riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavori messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Il Vice Segretario Generale

2. Proporre al Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, co.3 e dell'art. 194, co. 1 del Dlgs 267/2000 smi, il riconoscimento della spesa complessiva di **€1.088,79** comprensivo di IVA al 22%, derivante dai lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 29 aprile 2021. 6

3. Dare atto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 166, co. 2bis e dell'art. 163, co.1 del Dlgs 267/2000 smi così come indicato in premessa.

4. Autorizzare, in regime di esercizio provvisorio 2021, il prelevamento dal fondo di Riserva (art. 166, co. 2 quater del Dlgs 267/2000 smi e allegato 4.2, punto 8.12 del Dlgs 118/2011 smi) dell'importo pari a **€1.088,79** comprensivo di IVA al 22%, per i lavori di somma urgenza indicati nel citato *Verbale di somma urgenza* del 29 aprile 2021.

5. Incrementare, per la copertura finanziaria della suddetta spesa, sia in termini di competenza che di cassa, lo stanziamento sulla missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 della somma complessiva pari a **€1.088,79** comprensivo di IVA al 22%.

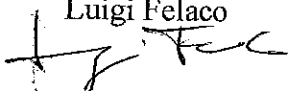
6. Istituire, alla missione 8 programma 1 titolo I, macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, il capitolo da denominare *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in Villa Comunale* con lo stanziamento di competenza e di cassa dell'importo pari a **€1.088,79** comprensivo di IVA al 22% da assegnare al Servizio Arredo urbano.

- xx ☒ *Conseparazione, sempre con VOTI UNANIMI, dichiarare il presente provv. immediatamente eseguibile per l'urgenza di cui all'art. 163, co. 1 del Dlgs 267/00*
- xx ☐ **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

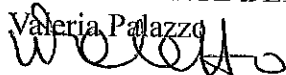
L'ASSESSORE AL VERDE

Luigi Felaco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ARREDO URBANO

Valeria Palazzo



VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Serena Riccio



Il Vice Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL.....
 AVENTE AD OGGETTO: *Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale.* Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2021 per la copertura delle somme occorrenti per i lavori.
 Proposta al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 e 194 del Dlgs n. 267/2000 e smi.

Il Dirigente del Servizio Arredo Urbano esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/05/2024 e protocollata con il n. D.G.C. 2024/234,

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere favorevole

Addì,

12/5/2024 *ef*

IL RAGIONIERE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO ARREDO URBANO - PROT. N.
2 DEL 12/5/2021 (DGC/2021/231)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria


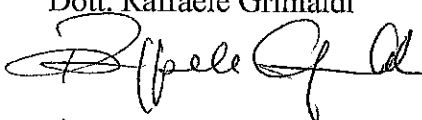
Premesso che la proposta ha ad oggetto il finanziamento di lavori di somma urgenza ordinati dal Servizio Arredo urbano ex art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e la relativa proposta, al Consiglio Comunale, di riconoscimento ex art. 191 comma 3 del TUEL.

Richiamato l'art. 163 del TUEL che, al comma 3, prevede che Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 12/5/2021


Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi


OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il contenuto della proposta consiste nella presa d'atto del verbale di somma urgenza del 29.04.2021 relativo all'esecuzione dei *Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dell'Obelisco della meridiana in villa Comunale*, per un importo complessivo di € 1.088,79 e, contestualmente, nella autorizzazione al prelievo, in esercizio provvisorio 2021, dal Fondo di riserva della medesima cifra e nella proposizione al Consiglio del riconoscimento della spesa.

Il dirigente proponente esprime parere di regolarità tecnica in senso “Favorevole”.

Il Ragioniere Generale esprime il parere di regolarità contabile in senso “Favorevole”.

Si richiamano:

-l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si disciplina l'istituto della somma urgenza e, in particolare, il comma 10 che dispone: “*Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative*”;

-l'art. 18 L.R. 3/2007, in cui, al comma 4, si stabilisce: “*Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila*”;

-l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si delinea il procedimento di riconoscimento della spesa da seguire in caso di lavori pubblici di somma urgenza: “*Per i lavori pubblici di somma urgenza [...] la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta [...]*”;

-le segretariali sull'argomento (prot. 602539 del 10.07.2019, prot. 1019804 del 29.12.2017, prot. 855052 del 14.11.2013, prot. 18814 del 6 marzo 2014 e prot. n. 313484 del 14.4.2015), con le quali, fra l'altro, si richiama l'attenzione sulla portata derogatoria dell'istituto della somma urgenza, su come gli interventi debbano essere circoscritti alla sola rimozione del pericolo, nonché sulle modalità di individuazione dei soggetti affidatari;

-la disciplina in materia di prelevamenti dal fondo di riserva dettata dagli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000, nonché dall'art. 16, comma 1, del Regolamento di contabilità per cui: “*L'utilizzo dei fondi è comunicato, a cura della Segreteria Generale, alla Presidenza del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto deliberativo di utilizzo e comunque entro il 31 gennaio dell'anno successivo*”.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che gli interventi proposti sono necessari “*per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti*”

VISTO
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

Si rileva che l'effettivo impiego delle somme stanziare mediante prelevamento dal fondo di riserva resta subordinato al riconoscimento della spesa da parte dell'Organo consiliare.

Ricordando che il *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023* prevede, per l'affidamento dei lavori di somma urgenza ex art. 163 del d.lgs. 50/2016, il ricorso agli elenchi di operatori economici idonei, si rileva che in narrativa, in relazione all'affidamento, si dà conto che la ditta prescelta, iscritta nell'elenco dei fornitori del comune di Napoli *"risultava già esecutrice di analoghi lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli) ... anch'essa assoggettata a regime vincolistico"*.

Nella narrativa dell'atto è riportato che *"il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha accettato il ribasso incondizionato del 20% sull'utile d'impresa"* ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si segnala che in narrativa si dà conto dell'interlocuzione con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, la quale ha manifestato che le lavorazioni di cui si tratta *"dovevano essere effettuate da personale specializzato nei beni Culturali"*.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisi e imprevedibili;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità dell'intervento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica/edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri, nulla/osta delle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta, alla Giunta e al Consiglio comunale, ciascuno per la parte di propria competenza, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Cinzia D'Oriano

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 103 del 13.05.21 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/5/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture
Servizio Arredo Urbano

Oggetto: Obelisco Meridiana ubicato in Villa Comunale - Lavori di somma urgenza per *"eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dello stesso"*

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163 D.Lgs 50/2016)

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di aprile, la sottoscritta, Arch. Valeria Palazzo, Dirigente del Servizio Arredo Urbano, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, redige il seguente verbale:

Si fa seguito alle prime misure di sicurezza disposte nella giornata di ieri, 28 aprile 2021, in cui si è riscontrata una significativa inclinazione della sfera posta in sommità dell'Obelisco Meridiana, ubicato in Villa Comunale, di cui si è appreso per le vie brevi, disponendo, pertanto, in via prudenziale, il transennamento del monumento, nonché la chiusura del varco 14 della villa e organizzando un'ispezione a vista, in quota, per la giornata odierna.

Si da atto che trattasi di bene sottoposto a tutela ex L.42/2004, per il quale sono state effettuate le comunicazioni di rito alla competente Soprintendenza.

Si esegue, pertanto, ispezione a vista mediante cestello meccanizzato constatando la presenza, come da foto allegate, di:

- lesioni del manufatto bronzeo con significativa inclinazione e disallineamento rispetto all'asse baricentrico
- lesioni del piedistallo lapideo in corrispondenza dell'ancoraggio del manufatto stesso
- corrosione e diffusa ossidazione del materiale ferroso.

Sono presenti: l'arch. Silvio Casini del servizio Arredo Urbano, la dott.ssa Annunziata D'Alconzo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, il personale di Napoliservizi e il dott. Giuseppe Giordano, socio e direttore tecnico del R.O.M.A. CONSORZIO, contattato per le vie brevi, in quanto presente con cantiere analogo nelle immediate vicinanze.

Nella circostanza si è convenuto sulla necessità di intervenire senza ulteriore indugio, al fine di scongiurare la caduta della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco onde evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e a tutela del bene stesso.

Alla luce di quanto su esposto, si ritiene indispensabile procedere con intervento urgente consistente nelle seguenti lavorazioni:

- Messa in sicurezza della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco;
- Disancoraggio della sfera dalla base di appoggio con rimozione delle parti in pietra lesionate;
- Rimozione della sfera stessa.

Il funzionario della Soprintendenza, dott.ssa. Annunziata D'Alconzo indica che tali lavorazioni devono essere effettuate da personale specializzato nel restauro dei Beni Culturali.

Pertanto:



- Ravvisata la necessità di eseguire interventi tempestivi per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti;
- Considerato che la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma, è presente al sopralluogo nella persona del dott. Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico. La stessa risulta già esecutrice dei lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro Giornate di Napoli) ubicata in piazza della Repubblica, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico, nell'ambito dei lavori di realizzazione della stazione Arco Mirelli della linea metropolitana 6. Il dott. Giordano, delegato dal Presidente del Consorzio, interpellato al momento, ha dichiarato la disponibilità del Consorzio ad iniziare immediatamente i lavori possedendo le qualifiche e la manodopera necessarie;
- Convenuto che il mezzo necessario per lavorare in quota (cestello meccanizzato) sarà messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, attraverso Napoliservizi spa, per il tempo necessario ad eseguire l'intervento, stimato, al massimo, in una giornata lavorativa.

Per quanto sopra, ritenuto indispensabile e necessario eseguire detti lavori di messa in sicurezza che rivestono carattere di somma urgenza, si **dispone**, ai sensi dell'art. 146 e art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di affidare i lavori alla ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma.

Considerata la natura delle opere da eseguire, la ditta R.O.M.A. CONSORZIO, nella persona di Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico, delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, ha fornito la disponibilità ad eseguire immediatamente, le dette opere di somma urgenza; si dà atto che le suddette lavorazioni ricadono ampiamente entro il limite di spesa di € 300.000,00 comprensivi di oneri della sicurezza oltre IVA ai sensi dell'art. 148 comma 7 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dell'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154.

Il Direttore dei Lavori, nonché coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'uopo nominato è l'Istr. Dir. Tecnico Architetto Silvio Casini incardinato presso il Servizio Arredo Urbano.

Si conviene che il corrispettivo della prestazione di che trattasi sarà calcolato sul tempo effettivamente impiegato per le suddette lavorazioni dalla manodopera specializzata oltre spese generali, eventuali materiali e utile d'impresa e I.V.A al 22%. Sull'utile d'impresa la R.O.M.A. CONSORZIO accetta il ribasso del 20% ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 comma 3 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. Per il costo orario della manodopera specializzata si stabilisce di riferirsi al vigente prezzario della Regione Campania anno 2021.

La durata dei lavori sarà presumibilmente contenuta entro una giornata lavorativa a decorrere dal 30.04.2021 in quanto le condizioni meteo atmosferiche di oggi non hanno consentito l'immediata esecuzione dei lavori.

Per lo scopo indicato, la R.O.M.A. CONSORZIO **dichiara** ai sensi del DPR 445/2000:

- di possedere i requisiti di partecipazione previsti dalla normativa vigente per l'affidamento dei lavori di uguale importo su edifici sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/16;
- di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., nonché gli estremi del conto corrente dedicato;



Area Infrastrutture
Servizio Arredo Urbano

- di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali (TARSU, TOSAP, ICI, etc ..);
- di essere a conoscenza che il presente affidamento è soggetto al Codice del comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del DPR 62/2013;
- di essere a conoscenza del contenuto del "Patto d'integrità", approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 03.12.2015;
- di non aver ricevuto incarichi da questa Amministrazione per lavori analoghi superiori a €400.000 nell'anno solare precedente a quello in corso ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge Regionale della Campania n. 3/2007.

La stessa impresa dichiara di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere e di tutti gli obblighi derivanti all'impresa, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, nonché di impegnarsi fin d'ora ad applicare il ribasso incondizionato del 20% concordato con l'affidatario, sull'utile d'impresa (art. 163 comma 3 D.Lgs 50/16).

L'impresa si impegna altresì a presentare eventuali idonee polizze fideiussorie a garanzia come per legge.

Si rimanda alla redazione della perizia giustificativa per dettaglio delle lavorazioni da eseguire e ai fini della approvazione degli stessi e della copertura della spesa che sarà assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e), del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii .

Del che è verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti intervenute in segno di piena ed incondizionata accettazione.

Il Dirigente del Servizio Arredo urbano
arch. Valeria Palazzo

Il funzionario della Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Dott.ssa Annunziata D'Alconzo

Il Direttore dei Lavori
arch. Silvio Casini

Il delegato del R.O.M.A. Consorzio
dott. Giuseppe Giordano

R.O.M.A. CONSORZIO
RESTAURO OPERE E MANUFATTI ARTISTICI
00192 Roma - Via Germanico, 156 - T. 06.3207034
P. NA01419081003



COMUNE DI NAPOLI

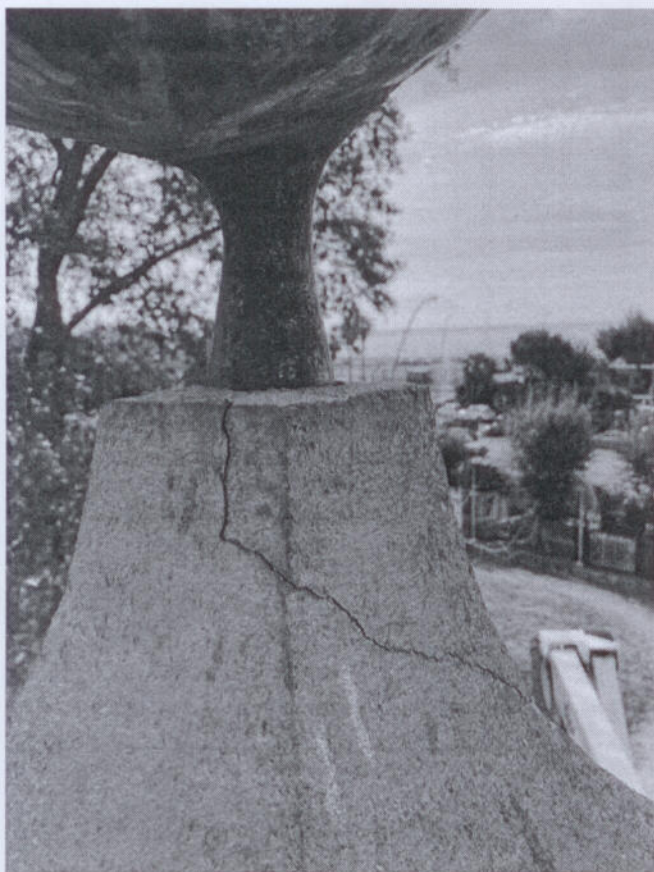
Area Infrastrutture
Servizio Arredo Urbano





COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture
Servizio Arredo Urbano



OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: Lavori di somma urgenza per eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana ubicato in Villa Comunale

PERIZIA GIUSTIFICATIVA

(art 163, comma 4 d.lgs 5012016 e s.m.i.)

Relazione tecnica

1. PREMESSA

Visto il comma 4 dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016 che dispone che entro 10 giorni dalla data del Verbale di somma urgenza venga redatta apposita perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza;

Verificato da parte del sottoscritto che sui Capitoli di spesa destinati per l'anno in corso per le manutenzioni programmate degli elementi di arredo urbano monumentali comunali non sussiste la disponibilità di stanziamenti per la copertura delle spese stimate e pertanto occorre provvedere al prelievo dal fondo di riserva;

Dato atto pertanto che occorre da parte della Giunta Comunale, procedere all'approvazione dei lavori e del provvedimento di copertura della spesa;

Ciò premesso, il presente atto costituisce Perizia Giustificativa per gli interventi di somma urgenza di cui al relativo verbale del 29/04/2021, compresi gli allegati, che ne fanno parte integrante.

2. MOTIVI DELLA SOMMA URGENZA

In data 28 aprile 2021 veniva eseguito un sopralluogo in sito per la verifica di quanto appreso per le vie brevi circa l'inclinazione della sfera posta in sommità dell'Obelisco della Meridiana ubicato in Villa Comunale.

Avendo riscontrato una significativa inclinazione della sfera bronzea e il suo disallineamento rispetto all'asse baricentrico dell'Obelisco, si è disposto, in via prudenziale, il transennamento dell'area circostante l'Obelisco, con transenne metalliche e la chiusura del varco di accesso n. 14 posto in prossimità del monumento.

Oltre a ciò nella stessa data si provvedeva a dare comunicazione alla competente Soprintendenza con nota n. PG/2021/345167 in quanto trattasi di bene sottoposto a tutela ex

Palazzo San Giacomo – piazza Municipio, 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7956251

mail: arredo.urbano@comune.napoli.it – pec: arredo.urbano@pec.comune.napoli.it

Codice protocollo informatico: 7.29.0.0.0

L.42/2004 e si convocava per il giorno 29 aprile una ispezione a vista, in quota, con l'ausilio di un autocarro con cestello elevatore reso disponibile dalla Napoli Servizi S.p.A..

In data 29 aprile 2021 si svolgeva sopralluogo in sito al quale partecipavano la Dirigente del servizio Arredo Urbano arch. Valeria Palazzo, l'istruttore direttivo del servizio Arredo Urbano arch. Silvio Casini, la funzionaria della Soprintendenza dott.ssa Annunziata D'Alconzo, il dott. Giuseppe Giordano delegato del R.O.M.A. CONSORZIO, contattato per le vie brevi, in quanto già esecutrice dei lavori di restauro della statua dello Scugnizzo (monumento alle Quattro giornate di Napoli) ubicata nelle immediate vicinanze, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anch'essa assoggettata a regime vincolistico.

Dall'osservazione ravvicinata si sono riscontrate lesioni sia sulla parte lapidea che sulla sfera bronzea, come da documentazione fotografica allegata. In particolare, le lesioni interessavano sia il piedistallo della sfera che la base di appoggio sulla colonna. Inoltre, dalle fessure nel bronzo si è osservato che la parte terminale dell'ancoraggio, in materiale ferroso, presenta un evidente stato di corrosione avanzata. Oltre a ciò sulla sommità dell'obelisco, sono presenti parti lapidee fessurate.

Da tale quadro si è dedotto che il fenomeno di inclinazione della sfera dal proprio asse sta generando, attraverso le sollecitazioni ricevute sul perno centrale di ancoraggio, un distacco di parti lapidee poste in sommità dell'obelisco e della sfera stessa.

Si è ravvisata la necessità di eseguire interventi tempestivi per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la tutela del bene stesso, sottoposto a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, nonché per consentire la piena fruizione delle aree circostanti.

La funzionaria della Soprintendenza dott.ssa. Annunziata D'Alconzo, convenuto sul tipo di intervento a farsi, rappresentava che le lavorazioni da effettuarsi sul manufatto devono essere effettuate da personale specializzato nel restauro dei Beni Culturali.

In sede di riunione il R.O.M.A. CONSORZIO, si è reso disponibile ad eseguire immediatamente l'intervento sopra descritto con proprio personale specializzato.

Si è pertanto disposto, ai sensi dell'art. 148 comma 7 e art. 163 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, di affidare i lavori alla ditta R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma, ditta già esecutrice di analoghi lavori su beni monumentali di proprietà comunali (Statua dello Scugnizzo) ed iscritta nell'Elenco degli Operatori Economici del Comune di Napoli.

3. LAVORI PER RIMUOVERE LO STATO DI PERICOLO

Il giorno 29 aprile 2021 l'arch. Valeria Palazzo, Dirigente del Servizio Arredo Urbano nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento ha pertanto redatto il verbale di somma

Palazzo San Giacomo – piazza Municipio, 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7956251

mail: arredo.urbano@comune.napoli.it – pec: arredo.urbano@pec.comune.napoli.it

Codice protocollo informatico: 7.29.0.0.0

5

urgenza ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016, affidando, ai sensi dell'art. 148 comma 7 e art. 163 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i lavori di seguito descritti alla R.O.M.A. CONSORZIO, C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma

Tutto ciò premesso, a causa di condizioni meteo atmosferiche non favorevoli, si è dato inizio ai lavori di somma urgenza in data 30 aprile 2021, consistenti nelle seguenti lavorazioni:

- Messa in sicurezza della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco;
- Disancoraggio della sfera dalla base di appoggio con rimozione delle parti in pietra lesionate;
- Rimozione della sfera stessa;
- Trattamento protettivo del supporto metallico posto in sommità.

La determinazione del corrispettivo è stata calcolata sul tempo effettivamente impiegato per le suddette lavorazioni dalla manodopera specializzata, oltre spese generali e utile di impresa, quest'ultimo decurtato del 20%, oltre IVA al 22%; per il costo orario della manodopera specializzata si stabilisce di riferirsi al vigente Prezzario della Regione Campania.

Pertanto risulta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavoro messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Palazzo San Giacomo – piazza Municipio, 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7956251

mail: arredo.urbano@comune.napoli.it – pec: arredo.urbano@pec.comune.napoli.it

Codice protocollo informatico: 7.29.0.0.0

Si dà atto con la presente relazione che i lavori previsti nella presente perizia sono stati limitati alla sola eliminazione delle problematiche di somma urgenza, per scongiurare ulteriori danneggiamenti del manufatto ed a tutela della pubblica e privata incolumità, essendo lo stesso posto all'interno di un parco cittadino molto frequentato.

In conseguenza di quanto sopra, ai sensi dell'art. 163 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è stata redatta la necessaria perizia giustificativa di spesa, e la documentazione tecnica complementare relativa agli interventi svolti.

L'impresa, sottoscrivendo il verbale di somma urgenza, si è impegnata a condurre i rispettivi interventi e tutte le operazioni correlate e la gestione del personale coinvolto nel rispetto ed in ottemperanza a quanto disposto da D.lgs. 50/2016, dal D.M. 145/2000 e dal D.lgs. 81/2008 e le loro rispettive successive modifiche cd integrazioni, e a quanto disposto dalle norme di buona tecnica applicabili.

La presente Perizia Giustificativa, redatta ai sensi dell'art. 163 comma 4 e dell'art. 148 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. viene trasmessa alla Giunta Comunale, per l'approvazione.

Allegati:

Documentazione fotografica

Computo Metrico

Napoli 07/05/2021

Il Direttore dei Lavori
arch. Silvio Casini



Il Dirigente del Servizio Arredo urbano
e Responsabile del Procedimento
arch. ~~Alessia~~ Palazzo



Visto

R.O.M.A. Consorzio

Il legale rappresentante



Palazzo San Giacomo – piazza Municipio, 80133 Napoli · tel. (+39) 081 7956251

mail: arredo.urbano@comune.napoli.it – pec: arredo.urbano@pec.comune.napoli.it

Codice protocollo informatico: 7.29.0.0.0

il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- il Dlgs 42/2004 ed in particolare art. 27 in base al quale nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione;
- l'art.23 comma 1 del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 in base al quale l'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, per rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo e fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità e le procedure di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti pubblici;
- il Dlgs n.50 del 18 aprile 2016 smi, Codice dei contratti pubblici e in particolare l'articolo 163;
- la parte in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 10 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la Disposizione del Direttore Generale n.9 del 6 marzo 2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della macrostruttura dell'ente con il relativo organigramma funzionale e, in particolare, sono state attribuite al Servizio Arredo urbano le funzioni, le materie e le attività di competenza tra le quali sono comprese la *"programmazione, progettazione e realizzazione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie degli elementi di arredo urbano (incluse fontane, statue, targhe commemorative, panchine), anche a carattere monumentale, sugli spazi pubblici o di uso pubblico, nei parchi e negli immobili del patrimonio comunale"*.

Preso atto che

- con Verbale di somma urgenza (art.163 del Dlgs n.50/2016) del 29 aprile 2021 si è proceduto ad affidare alla R.O.M.A. CONSORZIO l'immediata esecuzione dei lavori e all'arch. Silvio Casini l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza;
- dei lavori veniva informata la competente Soprintendenza, presente in sede di sopralluogo e durante parte dei lavori nella persona della dott.ssa Annunziata D'Alconzo;
- il Rup arch. Valeria Palazzo, dirigente del servizio Arredo urbano ha elaborato Perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza composta da Relazione tecnica, Documentazione fotografica e Computo metrico dei lavori;
- il corrispettivo della prestazione di che trattasi è stato calcolato sul tempo effettivamente impiegato per le suddette lavorazioni dalla manodopera specializzata oltre spese generali, utile d'impresa e I.V.A al 22%. Per il costo orario della manodopera specializzata si stabilisce di riferirsi al vigente prezzario della Regione Campania anno 2021.
- il delegato dal Presidente della R.O.M.A. CONSORZIO, Giuseppe Giordano, socio e Direttore Tecnico della stessa, con il verbale di somma urgenza del 29/4/2021 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia giustificativa. A tal fine il corrispettivo delle

W

R.O.M.A. CONSORZIO
RESTAURAZIONE E MANUFATTI ARTISTICI
00100 Roma - Via ...
06.327034

prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con lo stesso affidatario che ha accettato il ribasso incondizionato del 20% sull'utile d'impresa;

- dalla perizia giustificativa dei lavori risulta che l'importo complessivo dell'intervento è pari a €1.088,79 comprensivo di somme a disposizione e IVA al 22%, al netto del ribasso (20% sull'utile d'impresa) e comprensivo degli oneri della sicurezza, così come specificato nella relazione tecnica e riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavoro messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiori ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

L'impresa R.O.M.A. CONSORZIO C.F. 05594760588, P.IVA 01419081003 con sede alla via Germanico 156 00192 Roma, nella persona del Legale Rappresentante assume l'impegno ad eseguire, senza alcuna eccezione, i Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell'Obelisco della Meridiana in Villa Comunale secondo la Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza del 7 maggio 2021 costituita da Relazione tecnica, Computo metrico dei lavori e Documentazione fotografica.

ART.2

Le lavorazioni per la messa in sicurezza del manufatto consisteranno in:

- Messa in sicurezza della sfera bronzea posta in sommità dell'obelisco;
- Disancoraggio della sfera dalla base di appoggio con rimozione delle parti in pietra lesionate;
- Rimozione della sfera stessa;
- Trattamento protettivo del supporto metallico posto in sommità;

ART.3

In ottemperanza a quanto indicato all'articolo 163, comma 3, e dell'art. 148 comma 7 del citato Dlgs n. 50/2016 s.m.i. il corrispettivo delle lavorazioni svolte dalla manodopera specializzata è stato determinato

Palazzo San Giacomo – piazza Municipio, 80132 Napoli · tel. (+39) 081 7956251
mail: arredo.urbano@comune.napoli.it – pec: arredo.urbano@pec.comune.napoli.it
Codice protocollo informatico: 7.29.0.0.0

R.O.M.A. CONSORZIO
RISERVA OBELISCHI E MANUFATTI ARTISTICI
00192 Roma - Via Germanico 156 - T. 06.5207034
P.IVA 01419081003

sulla base del costo orario definito mediante l'utilizzo del Prezzari Ufficiali dei Lavori Pubblici attualmente in vigore nella Regione Campania.

Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è stato definito consensualmente con l'affidatario dei lavori che ha applicato un ribasso del 20% sull'utile di impresa calcolato sulla lista in economia.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a €1.088,79 così come riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
Lavoro messa in sicurezza obelisco della Meridiana - Villa Comunale Napoli		
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI IN ECONOMIA AL NETTO DEL RIBASSO (20%) COMPENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	892,45 €
	TOTALE A	892,45 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	I.V.A. al 22% SU LAVORI	196,34 €
B.2	CONTRIBUTO ANAC (gratuito per interventi inferiore ai 40.000,00 €)	0,00 €
	TOTALE	196,34 €
	TOTALE A + B	1.088,79 €

ART.4

Il legale rappresentante dell'impresa R.O.M.A. CONSORZIO dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti tecnico e giuridici di partecipazione previsti per l'affidamento mediante procedura ordinaria di lavori di importo analogo a quelli affidati con il citato Verbale del 9 febbraio 2021;
2. che alla stessa impresa o ad altra impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile non è stata affidata dal Comune di Napoli nel corso del 2021, con la procedura della somma urgenza, l'esecuzione di appalti per un importo complessivo superiore a €400.000,00;
3. di eseguire i lavori disposti dal citato Verbale del 29 aprile 2021, secondo l'allegata Perizia Giustificativa, consapevole che tale atto è vincolante per l'impresa dal momento della sottoscrizione, mentre lo diventerà per la stazione appaltante dopo l'avvenuta superiore approvazione della medesima perizia dei lavori con la copertura finanziaria;
4. di assumere ogni onere relativo agli adempimenti di cui al contratto di lavoro degli operai, degli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza nel cantiere, nonché di dare atto che i prezzi indicati nel computo metrico si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

ART.6

Il legale rappresentante dell'impresa R.O.M.A. CONSORZIO viene messo a conoscenza del fatto che nel caso in cui le spese sostenute diventino debito fuori bilancio potrà stipulare accordo transattivo per il riconoscimento del medesimo debito secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale, che tra

l'altro prevedono una decurtazione del 10,0% quale utile d'impresa. A tal proposito il legale rappresentate dell'impresa R.O.M.A. CONSORZIO non formula alcuna riserva.

ART.7

L'impresa R.O.M.A. CONSORZIO accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti del *Patto d'integrità* approvato con Delibera G.C. n.797 del 3 dicembre 2015 e dichiara di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni contenute nella Legge n.136/2010 smi sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento.

ART.8

Il **Comune di Napoli**, come qui rappresentato, informa l'appaltatore, ai sensi del Dlgs n.196/2003 smi, che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.9

Tutte le spese, nessuna esclusa o eccettuata del presente atto sono poste a carico dell'impresa.

Il presente atto viene letto e sottoscritto dalle parti in numero 6 pagine originali in data 7 maggio 2021.

Il Dirigente del Servizio Arredo urbano e Responsabile del Procedimento

arch. ~~Valeria Palazzo~~

Il legale rappresentante dell'impresa R.O.M.A. CONSORZIO



Il direttore dei lavori del Servizio Arredo Urbano

arch. Silvio Casini



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Arredo Urbano

COMPUTO METRICO

Oggetto: - Lavori di somma urgenza per eliminazione del pericolo e messa in sicurezza dell' Obelisco Meridiana ubicato in Villa Comunale

LISTA IN ECONOMIA

At *bità di messa in sicurezza del terminale dell'obelisco della meridiana sito nella Villa Comunale di Napoli*

MANODOPERA	U.M.	PREZZO	QUANTITA'	IMPORTO
Operaio specializzato restauratore	h	29,94 €	8	239,52 €
Operaio specializzato restauratore	h	29,94 €	8	239,52 €
Operaio specializzato restauratore	h	29,94 €	8	239,52 €
				718,56 €
				<i>spese generali (15%)</i> 107,78 €
				<i>ut le di impresa (10%)</i> 82,63 €
				<i>ribasso lavori di somma urgenza su ut le di impresa (-20%)</i> -16,53 €
			TOTALE	892,45 €
Rif. Prezziario Lavori Pubblici Regione Campania 2021				

De RUP
Wolotto

Il D.L.

Filippo Casar



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Arredo Urbano

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Oggetto: Obelisco Meridiana ubicato in Villa Comunale - Lavori di somma urgenza per *"eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante rimozione temporanea della sfera bronzea posta in sommità dello stesso"*



Transennamento area



Autocarro con cestello elevatore



Lesioni presenti sulla sfera bronzea



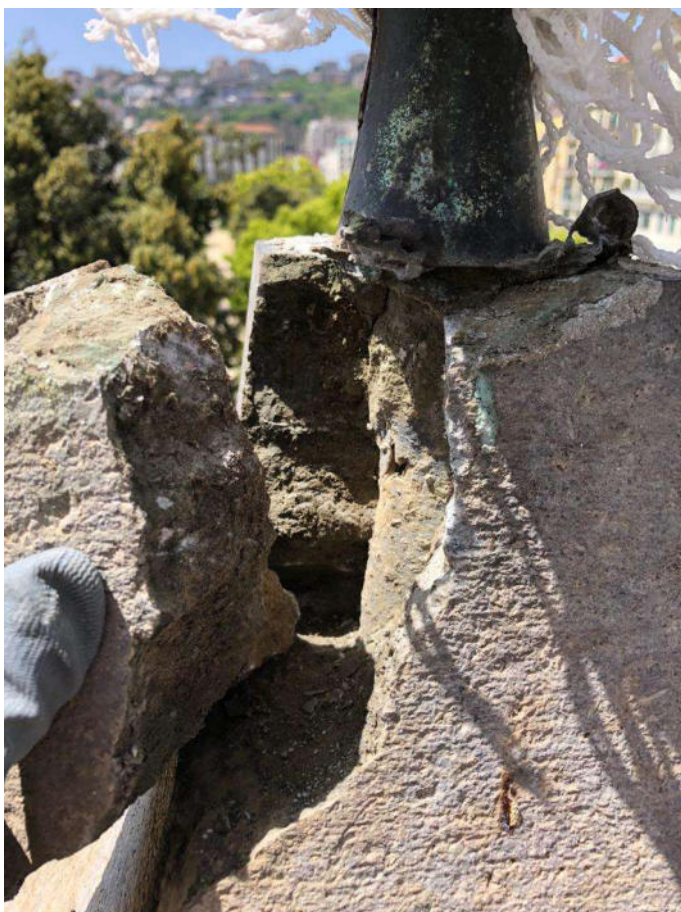
Lesioni presenti sulla sfera bronzea



Lesioni presenti sulla sfera bronzea



Parti lapidee fessurate



Parti lapidee distaccate



Sfera bronzea rimossa